

DETERMINA

CIG: Z9E2E86E23

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, ai sensi del quale *Ai fini dell'attuazione degli obiettivi di cui all'Agenda digitale italiana anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea, la gestione della piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché i compiti, relativi a tale piattaforma, svolti dall'Agenzia per l'Italia digitale, sono trasferiti alla Presidenza del Consiglio dei ministri che a tal fine si avvale, se nominato, del Commissario straordinario di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179;*

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, il quale all'articolo 8, comma 2, prevede che *Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, sulla base degli obiettivi indicati con direttiva adottata dal Presidente del Consiglio dei ministri, è costituita una società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo criteri e modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, utilizzando ai fini della sottoscrizione del capitale sociale iniziale quota parte delle risorse finanziarie già destinate dall'Agenzia per l'Italia digitale per le esigenze della piattaforma di cui al comma 1, secondo procedure definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Le predette risorse finanziarie sono versate, nell'anno 2019, all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e destinate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Nello statuto della società sono previste modalità di vigilanza, anche ai fini della verifica degli obiettivi di cui al comma 1, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato";*

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2019, registrata alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2019, con cui sono stati individuati gli obiettivi strategici che fanno capo alla società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 23 luglio 2019, Reg.-Succ. n. 1540, con cui è stata autorizzata, su iniziativa della Presidenza del Consiglio dei ministri, la costituzione - tramite apposito atto notarile - della società di cui al sopra citato articolo 8, comma 2, denominata "PagoPA S.p.A.", con sede in Roma, Piazza Colonna n. 370 e con durata fino al 31 dicembre 2100;

VISTO l'art. 2, commi 5 e 6, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei

ministri 19 giugno 2019, ai sensi del quale il sottoscritto è nominato amministratore unico della società PagoPA S.p.A. e dura in carica per tre esercizi, con scadenza fissata alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;

VISTO l'atto costitutivo della Società del 24 luglio 2019 - rep. n. 84032 - registrato all'Agenzia delle entrate in data 25 luglio 2019 n. 21779;

VISTO lo Statuto della Società;

VISTO l'art. 3, comma 1, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 ai sensi del quale lo svolgimento delle attività di cui all'art. 8, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 è assunto dalla società PagoPA S.p.A. in regime di continuità con la precedente gestione a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel Registro delle imprese;

VISTA l'iscrizione della Società nel Registro delle imprese avvenuta in data 31 luglio 2019;

VISTO l'art. 3, comma 1, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 ai sensi del quale lo svolgimento delle attività di cui all'art. 8, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 è assunto dalla società PagoPA S.p.A. in regime di continuità con la precedente gestione a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel Registro delle imprese;

VISTO l'atto di ricognizione e trasferimento delle risorse sottoscritto in data 22 ottobre 2019 dalla Società, dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Commissario straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale con il quale è stato formalizzato il trasferimento dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi alla piattaforma pagoPA, nonché degli asset ad essa inerenti e delle relative risorse;

CONSIDERATO che in data 24 ottobre 2019 è stato sottoscritto un accordo tra la Società e il Commissario straordinario per la trasformazione digitale nel quale si richiede alla Società, inter alia, di proseguire la sperimentazione e lo sviluppo dell'applicazione io.italia.it nonché della piattaforma digitale nazionale dati;

CONSIDERATO che al fine di garantire l'obiettivo di sviluppo dell'app mobile di cui sopra è stato necessario acquisire - in continuità con la gestione commissariale, anche al fine di evitare intoppi e/o rallentamenti nello sviluppo tecnologico e nella sperimentazione della medesima app, soprattutto nella fase di lancio dell'app, in open beta, sugli *store mobile* - il software "Instabug" che consente la segnalazione di eventuali bug e di eventuali arresti anomali dell'app medesima e che fornisce, altresì, feedback in-app e creazione di report sui bug alle applicazioni per dispositivi mobili e che, inoltre, implementa potenti tattiche per risolvere rapidamente i bug. Una volta integrato l'SDK, il predetto tool consente di avere una comunicazione bidirezionale senza interruzioni con utenti o tester, fornendo al contempo report dettagliati sull'ambiente per gli sviluppatori;

ATTESO che l'acquisto in argomento è stato autorizzato, con determina del 24 marzo (CIG ZBB2C86D50), fino ad un massimo di 39.000 euro e che al 30 settembre 2020 le esigenze tecniche hanno portato ad attivare utenze e servizi Instabug per \$ 31.100;

CONSIDERATO che i progetti *onboardati* sull'App IO anche a seguito del periodo di

emergenza sanitaria COVID-19 (es. inter alia, c.d. *bonus vacanza*) hanno comportato e comporteranno nel breve periodo una intensificazione dell'utilizzo di questo tool con attivazione di ulteriori utenze e upgrade nel periodo 1° ottobre 2020 - 31 maggio 2021;

ATTESO che per la gestione in continuità del progetto IO non è allo stato ipotizzabile un cambiamento di tool;

CONSIDERATO, infine, che nel corso dei prossimi mesi sarà avviata un'analisi per verificare la possibilità di cambiare fornitore e tool senza arrecare nocumento tecnico alcuno per il corretto sviluppo e l'ottimale conduzione dell'App mobile IO;

RITENUTO necessario autorizzare ulteriori acquisti di utenze e di upgrade del tool in argomento per il periodo ottobre 2020 - 31 maggio 2021 per un importo massimale ulteriore di 39.900;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 31, co. 1, del medesimo D.Lgs. 50/2016 relativo alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

DETERMINA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

Sono autorizzati per il periodo periodo 1° ottobre 2020 - 31 maggio 2021, ulteriori acquisti di utenze e di upgrade del tool Instabug, dell'omonima casa madre Instabug Inc, con sede in Palo Alto (California), per un importo massimo di euro 39.900,00 che si aggiungono all'importo massimo già autorizzato con determina dello scrivente del 24 marzo 2020 (CIG ZBB2C86D50)

ART. 2

Per il presente procedimento il sottoscritto assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

ART. 3

I vari contratti con cui saranno acquistati i singoli pacchetti di utenze di cui necessita la Società, fino ad un max di € 39.000,00, saranno firmati in modalità elettronica e scambiati tra le Parti via mail.

L'Amministratore Unico
Giuseppe VIRGONE
f.to digitalmente